ISTITUTO COMPRENSIVO "G. D'ANNUNZIO"
Via Masciangelo 5 – 66034 Lanciano (CH) Tel. 0872/46081 - Fax 0872/727686
Codice Meccanografico: CHIC80800A - Codice Fiscale: 81001660695
e-mail: chic80800a@istruzione.it PEC:chic80800a@pec.istruzione.it
Sito web: www.dannunziolanciano.edu.it

All'Albo
Al sito web dell'Istituto
Agli atti

OGGETTO: Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi

Titolo del progetto: La creatività è pensare nuove cose. L'innovazione è fare nuove cose"

CNP: M4C1I3.2-2022-961-P-20740

CUP: F44D22002990006

CIG: 9978140D9A

DETERMINA SEMPLIFICATA DIRETTAMENTE AFFIDATIVA
Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 e in conformità con la prorogata legge 108/2021 cosiddetto "decreto semplificazioni BIS" anche in deroga all'art. 45 del DI 129/2018

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, […] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, […] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"

VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;";

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini

a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicita' e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che instituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00;

VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita "al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché' dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;"

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato";

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo

che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;

VISTE le seguenti delibere degli OOCC relative all'adesione al PNRR e integrazione PTOF:

delibera del Collegio dei Docenti n.27 del 19/12/2022;

delibera del Collegio dei Docenti n.34 del 27/02/2023;

delibera del Consiglio di Istituto n.55 del 21/12/2022;

delibera del Consiglio di Istituto n.66 del 22/05/2023;

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;

VISTO regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art, 41, comma 2-ter;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTO Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classroom;

VISTO le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;

VISTO l'atto di concessione prot. n° 41930 del 17/03/2023 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTO il Programma Annuale e.f.2023 approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n.63 del 13/02/2023;

VISTO il Decreto Dirigenziale prot. n. 4228 del 03/04/2023 di Assunzione in bilancio per il Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell' offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi

Titolo del progetto: La creatività è pensare nuove cose. L'innovazione è fare nuove cose"

CNP: M4C1I3.2-2022-961-P-20740

CUP: F44D22002990006

VISTA la Delibera del Collegio dei Docenti Unitario n.29 del 19/12/2022 di approvazione del P.T.O.F per il triennio 2022/25;

VISTA la Delibera del Consiglio di Istituto n. 57 del 21/12/2022 di approvazione del P.T.O.F. per il triennio 2022/25;

VISTO il Regolamento sulle Attività Negoziali/Acquisti approvato con Delibera n. 80 del 29 Giugno 2023 dal Consiglio di Istituto;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 69 del 22 Maggio 2023 con la quale si annulla la precedente Delibera n. 62 del 13 Febbraio 2023 che prevedeva la predisposizione del programma biennale, in quanto l'Istituzione Scolastica al momento non prevedeva acquisti superiori a 40.000,00 euro al netto dell'IVA;

VISTO che l'Istituzione Scolastica è destinataria di finanziamenti sotto le soglie previste dalla normativa per la predisposizione e pubblicazione, dal 1 luglio 2023, della Programmazione Triennale;

VISTO il progetto esecutivo registrato agli atti con prot. n. 8028 del 21/07/2023;

VISTO l'allegato capitolato tecnico al progetto esecutivo;

CONSIDERATO il fatto che il Progetto Esecutivo e il Capitolato Tecnico prevedono la distinzione tra le due aree merceologiche delle dotazioni tecnologiche e degli arredi;

RITENUTO OPPORTUNO dividere le procedure di acquisto in lotti, trattandosi di finanziamento totale inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria previste dal D. Lgs. N. 36/2023 ed essendo necessario procedere all'acquisto con operatori economici altamente specializzati nel determinato settore merceologico;

CONSIDERATO che la previsione del finanziamento, così come definito dallo specifico avviso, imputa la maggior parte delle risorse economiche all'acquisto delle dotazioni tecnologiche e digitali;

RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente la fornitura che si intende acquisire (dotazioni tecnologiche) senza previa consultazione di due o più operatori economici;

RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti articoli della fornitura, in parte o nel suo insieme, dei prodotti occorrenti, come risulta agli atti dell'Istituto con prot. n. 8051 del 24 Luglio 2023:

DATO ATTO che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA esistono prodotti rispondenti alle esigenze della istituzione scolastica, anche in relazione al progetto esecutivo redatto dal progettista Prof.ssa A. Sozio nominata con Decreto n. 5882 del 22 Maggio 2023 e incaricata con lettera di incarico prot. n° 5900 del 22 Maggio 2023, in

collaborazione con il Consulente Pedagogico-Didattico Ins. M. A. Marfisi, nominata con Decreto n. 5885 del 22 Maggio 2023 e incaricata con lettera di incarico prot. n° 5901 del 22 Maggio 2023;

VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;

VISTO la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza;

CONSIDERATA l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori;

CONSIDERATO che predetta indagine conoscitiva relativa alla fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta Infoteam s.r.l. P.IVA 01538680685 – V.le Pindaro 14 65127 Pescara - che propone in catalogo i beni e i servizi di necessità della scuola;

PRESO ATTO che l'operatore economico oggetto della trattativa è attivo nell'area merceologica in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;

VISTA la determina a contrarre prot. n° 8057 del 24 Luglio 2023 che costituisce la definizione e l'avvio della procedura di affidamento;

VISTA la trattativa diretta n° RDO 3675870 del 24 Luglio 2023;

VISTA l'offerta pervenuta tramite MEPA entro i termini e nelle modalità stabilite e registrata agli atti con prot. n°8162 del 27 Luglio 2023;

PRESO ATTO che l'offerta economica è congrua e rispondente alle esigenze e a quanto nelle disponibilità della scuola;

VISTA la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;

VISTA l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac;

VISTA la documentazione richiesta e ricevuta e in particolare:

- la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 94 del Dlgs. 36/2023 e/o della non rispondenza di anche una sola delle autodichiarazioni presentate e/o di anche una sola delle clausole contrattuali esplicitamente indicate nella dichiarazione stessa;
- la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021 di conversione del cosiddetto "decreto semplificazioni" in riferimento al D. Lgs. N. 198/2006;
- la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi della legge 68/99 (disabilità);
- le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 94-95, e ai requisiti tecnico/professionali ed economico/finanziari art. 96-97-98-100 del Dlgs. 36/2023 rilasciata sul modello telematico DGUE;

- La dichiarazione resa in merito al "Titolare Effettivo" ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 di attuazione della direttiva 2005/60/CE;
- La dichiarazione in merito alle certificazioni DNSH e le relative schede compilate;
- I certificati di iscrizione al registro RAEE dei produttori/distributore;
- L'impegno a costituire garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53 e 106 del Dlgs. 36/2023;

VISTO l'art. 17 comma 9 del Dlgs. 36/2023 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;

VISTE le istanze di richiesta degli ulteriori documenti a riprova ai sensi dell'art. 94-95 del Dlgs. 36/2023 effettuata dal committente attraverso il sistema di qualificazione FVOE;

PRESO ATTO della dichiarazione sulla rispondenza degli articoli offerti al rispetto principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (DNSH);

PRESO ATTO della dichiarazione di iscrizione al RAEE dei produttori/distributori e dell'impegno a produrre, all'atto della stipula, certificato di iscrizione al RAEE dei produttori/distributori delle apparecchiature AEE inserite nel materiale offerto;

PRESO ATTO dell'impegno dell'Operatore Economico a rilasciare la garanzia definitiva;

DETERMINA

Art. 1
Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Art. 2
Si delibera l'affidamento diretto, a seguito di indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso Trattativa Diretta, alla ditta Infoteam s.r.l. P.IVA 01538680685 – V.le Pindaro 14 65127 Pescara per la fornitura di quanto specificato nel Capitolato Tecnico "Area merceologica: dotazioni tecnologiche" allegato al Progetto Esecutivo e alla Determina di indizione della procedura prot. n. 8057 del 24 Luglio 2023;

Art. 3
L'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dai prezzi offerti dal fornitore, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 73.816,11 (settantatremilaottocentosedici/11) Compresa IVA al 22% (€ 60.505,01 – sessantamilacinquecentocinque/01 al netto di IVA al 22%).
La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A03/20 "PIANO SCUOLA 4.0 Azione 1 Next Digital Classroom DM 218/2022 M4C1I3.2-2022-961-P-20740 CUP F44D22002990006" che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria;

Art. 4
Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50

VIENE RICHIESTA

- garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), in considerazione del mancato ottenimento di uno sconto congruo al valore definito (5%) per la garanzia definitiva;

Art. 5
Si procede a richiesta di integrazione della documentazione tramite modello di dichiarazione di rispetto dei Criteri Ambientali Minimi, che si intende approvato in questa sede;

Art. 6
Ai sensi dell'Art. 8 del Disciplinare della Trattativa Diretta della procedura in oggetto, entro 45 giorni dalla data del presente provvedimento si procederà alla stipula, espletati i rimanenti controlli e ottenuta l'integrazione della documentazione richiesta mediante MEPA.

Art. 7
Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 è stato individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico Prof.ssa Anna Di Nizio, come già da decreto prot. n. 7972 del 21 Luglio 2023.

Art. 8
La presente determina è pubblicata all'Albo online dell'Istituto, sul sito istituzionale della scuola nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sulla sezione dedicata.

Lanciano, 28/07/2023

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Anna DI NIZIO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi delD.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate